



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI  
UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

**IL DIRIGENTE**

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 1145/2011 del 30 novembre 2011;
- VISTA la D.D. 997/38354 del 17.02.2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 14 del 18 febbraio 2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di 3 posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua inglese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, di cui 2 per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLA Sezione linguistica Romagna e 1 per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT di Forlì di questo Ateneo;
- VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, occorre riserva uno dei tre posti messi a concorso a volontario delle FF.AA. con la condizione che, nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di procedere ad una integrazione del bando di concorso suddetto, inserendo la specifica riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA.,

**DISPONE:**

**Art. 1**  
**Numero dei posti e riserva applicata**

L'art. 1 della Disposizione Dirigenziale 997/38354 del 17.02.2022, avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 14 del 18 febbraio 2022, con la quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di 3 posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua inglese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, di cui 2 per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLA Sezione linguistica Romagna e 1 per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT di Forlì di questo Ateneo, è modificato come segue:

“E' indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di 3 posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua inglese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, di cui 2 per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo – CLA Sezione linguistica Romagna e 1 per le esigenze del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT di Forlì di questo Ateneo.

Uno dei predetti posti è riservato ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010, a volontari delle FFAA in ferma prefissata di 1 e 4 anni, in ferma breve triennale e ad Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Il posto riservato che non venisse coperto per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti ad alla categoria riservataria, verrà attribuito a candidato utilmente collocato in graduatoria.”

**Art. 2**

L'art. 4 “Dichiarazioni da formulare nella domanda” è così modificato:

“Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (solo per cittadini italiani o stranieri stabilmente residenti in Italia);
- 3) data ed il luogo di nascita;
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt.

3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 7) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 8) di essere di madrelingua inglese come richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 10) il possesso di un certificato attestante il conseguimento di un titolo di studio specifico per l'insegnamento della lingua oggetto dell'incarico come lingua straniera (TESOL/TEFL/CELTA, ecc.) così come richiesto dall'art. 2, punto 3) del presente bando;
- 11) il possesso dell'esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua inglese richiesta dall'art. 2, punto 4) del presente bando da autocertificare nel cv;
- 12) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 14) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 15) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 16) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 17) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o Professore del CLA, o Professore del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - DIT, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 18) di essere/non essere titolare della riserva di posti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010 (Forze Armate) prevista nell'art. 1 del bando e di voler concorrere per essa;
- 19) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 20) di allegare con funzione di autocertificazione un proprio curriculum vitae datato (redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione del possesso dei requisiti per l'accesso previsti all'art. 2 del bando, nonché dei titoli da valutare ai fini della selezione di cui all'art. 8 del bando medesimo.

- 21) di allegare eventuali pubblicazioni ai fini della valutazione;
- 22) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 23) di allegare la ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.”

### **Art. 3**

L'art. 11 “Formazione ed approvazione della graduatoria” è così modificato:

“La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.”

### **Art.4**

I termini per la presentazione delle domande al suddetto concorso restano invariati.

### **Art.5**

E' fatta salva la validità delle domande già trasmesse a questo Ateneo, ove conformi ai requisiti di accesso previsti nella Disposizione Dirigenziale 997/38354 del 17.02.2022.

**Art.6**

Per tutto quanto non previsto dalla presente disposizione si rinvia alla Disposizione Dirigenziale 997/38354 del 17.02.2022.

Firmato digitalmente dalla Dirigente  
Alice Corradi